

## L'Europa per le costruzioni del 26/07/2012

### 1. News

#### 1.1 Corso di formazione ANCE "I nuovi strumenti europei per l'efficienza energetica in edilizia" (Brussels, 26-28 giugno)

In attuazione dell'Intesa Ance-Mise 2012, si è svolto a Brussels il primo Corso di Formazione organizzato dall'Ance sui nuovi strumenti europei per l'Efficienza Energetica in Edilizia. Organizzato di concerto con la Commissione Europea, la BEI ed il Patto dei Sindaci dell'Unione Europea, il Corso ha visto la partecipazione di 15 relatori tra i rappresentanti della Commissione Europea (Direzione generale Energia e DG Politiche regionali), del Ministero dello Sviluppo Economico, della Regione Lombardia, del Comune di Bari, della Provincia di La Spezia, ICE e attori dell'Ance e della Filiera delle costruzioni.

#### 1.2 IES-BERS: Iniziativa per l'Energia Sostenibile

Lanciata nel maggio 2006, l'Iniziativa per l'Energia Sostenibile (IES) della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) di Londra affronta una doppia sfida: efficienza energetica e lotta ai cambiamenti climatici in Europa centrale e Asia centrale, regioni che figurano tra le aree a più alto consumo energetico nel mondo.

#### 1.3 Efficienza energetica: le misure concordate per la nuova direttiva dell'Unione Europea

Raggiunta l'intesa tra Parlamento Europeo, Commissione e Consiglio su un pacchetto di misure che aiuterà gli Stati membri a raggiungere l'ambizioso obiettivo del risparmio energetico del 20% entro il 2020.

#### 1.4 BEI e l'iniziativa Europa 2020 Project Bonds: in attesa del voto del Parlamento Europeo

Alla luce del notevole fabbisogno di finanziamenti per gli investimenti considerati prioritari dall'UE fino al 2020, l'iniziativa Project Bond della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) è finalizzata ad attrarre investitori istituzionali per finanziare nuovi progetti infrastrutturali.

### BANDI UE 2012/13

#### BANDI IN CORSO

##### **Eco Innovation**

scad. 6 Settembre 2012

##### **"Life+"**

scad. 26 Settembre 2012

##### **Jessica Campania**

Scad. 13.8.12

##### **7° Programma Quadro Ricerca e Sviluppo, in particolare**

Scadenze:

- **Energy (parte 1)** 24 Gennaio 2013
- **Energy (parte 2)** 28 Novembre 2012
- **Smart city** 4 Dicembre 2012
- **PMI** 15 Gennaio 2013
- **Ambiente Innovazione e dimostrazione** 4 Aprile 2013
- **Ambiente (2 fasi)** 16 Ottobre 2012



### **1.5 152 traduttori, interpreti e giuristi linguisti in lingua croata: il nuovo bando dell'Ufficio Europeo per la selezione del personale**

In vista dell'imminente ingresso della Croazia nell'Unione Europea, l'Ufficio europeo di selezione del personale ha lanciato il processo di reclutamento di 152 traduttori (AD5), interpreti (AD7) e giuristi linguisti (AD7) in lingua croata. La selezione ha il compito di creare delle liste di riserva a copertura delle posizioni libere presso le Istituzioni e gli Organismi UE a Brussels e a Lussemburgo.

### **1.6 RegioStars 2012: pubblicata la lista dei vincitori del premio della Commissione Europea per i progetti più innovativi**

Il 14 giugno la Commissione Europea ha comunicato i nomi dei vincitori del concorso RegioStars 2012, che premia i progetti più innovativi finanziati dall'UE. Per l'edizione 2012 il Commissario per le politiche regionali, Johannes Hahn, ed il Presidente della giuria, Luc van den Brande, hanno conferito cinque premi a progetti innovativi presentati da Svezia, Polonia, Austria e da due partnership trans-regionali.

### **1.7 Al via le giornate informative di lancio del programma di lavoro 2013 "Cooperazione - Energia" del 7° Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione**

Il 10 luglio 2012 è stato pubblicato il Programma di Lavoro 2013 "Cooperazione -Energia" del 7° Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione (7°PQ) ed a questo proposito sono state lanciate una serie di iniziative, nazionali e internazionali, per la presentazione delle principali tematiche.

### **1.8 Corso "Esperto Protocollo Itaca" per professionisti (Napoli, 10 luglio)**

Si è tenuto a Napoli, il 10 luglio 2012, il corso "Esperto Protocollo Itaca", organizzato da +39 Energy srl, Agenzia Napoletana Energia e Ambiente (ANEA) e dal Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università di Napoli (SUN). Il corso, della durata di 34 ore, si rivolgeva a tutti i tecnici ed imprese del settore delle costruzioni.

### **1.9 Convegno "L'industria delle costruzioni verso Horizon 2020" (Roma, 11 Luglio 2012)**

L'11 luglio si è tenuto, presso la sede Ance in Via Guattani 16 a Roma, un convegno organizzato da Ance, Federcostruzioni e dalla Piattaforma Tecnologica Italiana delle Costruzioni, con la collaborazione di APRE, dal titolo "L'industria delle costruzioni verso Horizon 2020".

### **1.10 Terzo Invito a presentare proposte: "Facilitare gli scambi transnazionali in Europa in periodi di bassa stagione attraverso lo sviluppo del turismo sociale (CALYPSO)"**

Si segnala che l'11 Luglio sono scaduti i termini di presentazione delle proposte per l'invito numero 40-G-ENT-CIP-12-B-N-02S03, "Facilitare gli scambi transnazionali in Europa in periodi di bassa stagione attraverso lo sviluppo del turismo sociale (CALYPSO) gestito dalla DG Impresa".

### **1.11 Invito a presentare proposte: "Supporto ai prodotti del turismo tematico transnazionale quale mezzo per rafforzare la competitività e la sostenibilità del turismo europeo"**

Si segnala che il 25 Luglio 2012 sono scaduti i termini di presentazione delle proposte per l'invito numero 43/G/ENT/CIP/12/B/N/02S022, "Supporto ai prodotti del turismo tematico transnazionale quale mezzo per rafforzare la competitività e la sostenibilità del turismo europeo".



### **1.12 Seminari ANCE “I finanziamenti Europei per le Amministrazioni Pubbliche e le Imprese di Costruzione” (Sassari, 6 e 19 luglio 2012)**

Si è tenuto il 6 luglio presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Sassari, il seminario promosso dall’Ance in attuazione dell’Intesa Ance/Mise sui finanziamenti europei per le amministrazioni pubbliche e le imprese di costruzione, rivolto ha visto la partecipazione di 24 soggetti tra imprenditori, amministratori e funzionari della pubblica amministrazione

Visto l’interesse delle Amministrazioni pubbliche e della Filiera partecipanti, il 19 Luglio, di intesa con il Mise si è organizzata una seconda giornata formativa in ambito di europrogettazione e di finanziamenti europei per il trasporto sostenibile, con particolare enfasi sui temi di “Porti ed Aeroporti verdi”.

### **1.13 IFEL: “Comuni e Comunità Finanziaria” (Roma 16 Luglio 2012)**

Si informa che il 16 Luglio 2012 si è tenuto, presso la Fondazione per la Finanza e l’Economia Locale - IFEL - nell’ambito del programma “Comuni e Comunità Finanziaria”, il seminario “Il contributo dei fondi strutturali UE allo sviluppo degli strumenti di Partenariato Pubblico Privato (PPP)”.

## **2 Osservatorio UE**

Ogni mese, Ance e MiSE tramite lo strumento di monitoraggio delle Gare Lavori e Servizi denominato “Osservatorio UE” segnalano circa 140 gare lavori in 17 paesi prioritari scelti dal Gruppo PMI internazionali dell’Ance presieduto dall’Ing. Carlo Ferretti e 10 gare in 40 Paesi dell’area subsahariana.

### **2.1 Osservatorio UE Paesi Prioritari**

L’Osservatorio UE Paesi Prioritari riassume le opportunità di finanziamento disponibili per i 17 Paesi Prioritari segnalati, con cadenza annuale, dai componenti del Gruppo PMI Internazionali dell’Ance.

**L’Osservatorio UE N°48** segnala 92 gare di cui 13 avvisi di pre-informazione e 79 avvisi di gara. I Paesi con maggiori gare segnalate in questa edizione sono: Polonia (39) e Romania (13).

**L’Osservatorio UE N°49** segnala 65 gare di cui 12 avvisi di pre-informazione e 53 avvisi di gara. I Paesi con maggiori gare segnalate in questa edizione sono: Polonia (22) e Romania (19).

**L’Osservatorio UE N°50** segnala 79 gare di cui 22 avvisi di pre-informazione e 57 avvisi di gara. I Paesi con maggiori gare segnalate in questa edizione sono: Polonia (32) e Repubblica ceca (18).

### **2.2 Osservatorio UE Gare ACP: Nuove Gare Lavori e Servizi per l’Africa Sub-sahariana (7 gare di cui 3 Avvisi di pre-informazione e 4 Avvisi di gara)**

L’Osservatorio UE sui Paesi Africa sub-sahariana Caraibi Pacifico (ACP) in questa edizione sintetizza informazioni su gare per i seguenti **6 Paesi**:

Ciad, Gibuti, Niger, Repubblica del Congo, Repubblica Democratica del Congo, Uganda.



### **3. Guida Interattiva sui finanziamenti UE per il Settore delle costruzioni**

*La prima Guida Ance sui finanziamenti UE presenta in sintesi i 25 Strumenti e le 6 Iniziative di maggior interesse per il settore delle costruzioni.*

### **4. Eventi Europei 2012**

*In questa Sezione della Newsletter UE sono riportati gli eventi di maggior interesse per il settore organizzati negli Stati membri dell'UE o da parte di Istituzioni europee o dei Paesi dell'Unione Europea.*



## 1. News

### 1.1 Corso di formazione ANCE “I nuovi strumenti europei per l’efficienza energetica in edilizia” (Brussels, 26-28 giugno)

In attuazione dell’Intesa Ance-Mise 2012, si è svolto a Brussels il primo Corso di Formazione sui nuovi strumenti Europei per l’Efficienza energetica in Edilizia. Organizzato dall’Ance di concerto con la Commissione Europea, la BEI ed il Patto dei Sindaci dell’Unione Europea, il corso ha visto la partecipazione di rappresentanti della Commissione Europea (Direzione generale Energia), del Ministero dello Sviluppo Economico, della Regione Lombardia, del Comune di Bari, della Provincia di La Spezia, ICE e attori dell’Ance e della Filiera delle costruzioni.

Nel corso delle giornate di approfondimento sono state evidenziate le principali iniziative comunitarie in tema di efficienza energetica. Il potenziale risparmio energetico nei vari settori richiede infatti un investimento di circa 850 miliardi di euro (2011-2020): circa 85 miliardi di euro l’anno, di cui 60 miliardi solo nel settore dell’edilizia.

Sono attualmente disponibili a livello comunitario i seguenti strumenti finanziari:

- *Fondi per la politica di coesione (2007-2013):*  
4,6 miliardi di euro per l’efficienza energetica;
- *Programma Europeo per l’Energia Intelligente (2007-2013):*  
735 milioni di euro per l’efficienza energetica “soft” / progetti di energia rinnovabili;
- *Fondo ELENA suddiviso in 4 strumenti gestiti da 4 Istituzioni diverse : Elena BEI, Consiglio D europa, Bers e Kfw)*  
**97** milioni di euro per assistenza tecnica per il reperimento degli investimenti
- *Fondo Europeo per l’Efficienza Energetica (FEEE):*  
**265** milioni di euro per investimenti in progetti maturi e bancabili in ambito di EE e di energie rinnovabili (RES) e **20** milioni di euro per l’assistenza tecnica.

Tra le Proposte avanzate dalla Commissione Europea per il Prossimo Quadro Finanziario Pluriennale (2014-2020), i relatori segnalano lo stanziamento di:

- fondi di coesione per circa 17 miliardi di euro per l’efficienza energetica e le energie rinnovabili (raddoppio degli attuali stanziamenti);
- Horizon 2020: 6,5 miliardi di euro per la ricerca e l’innovazione nella “Secure, clean and efficient Energy” (incluso EIE follow-up).



L'obiettivo è quello di sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori attraverso il FESR ed il Fondo di Coesione attraverso:

- produzione e distribuzione di energie rinnovabili;
- efficienza energetica e energie rinnovabili nelle PMI;
- Efficienza Energetica ed Energie Rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche e negli edifici residenziali (solo FESR);
- sistemi di distribuzione intelligenti e strategie per basse emissioni di carbonio nelle aree urbane.

Le tipologie principali di finanziamento consistono in contributi e maggiore attenzione agli strumenti finanziari, ad esempio prestiti, tasso di contributi in conto interesse e sostegno alle Società di servizi energetici (ESCOs, etc.).

Gli investimenti contemplati invece includono:

- infrastrutture per teleriscaldamento;
- investimenti materiali nel campo dell'efficienza energetica negli edifici pubblici ed nelle abitazioni;
- istruzione e formazione nel settore edile;
- innovazione;
- sostegno allo start-up ed alle PMI.

Raggiungere l'obiettivo di efficienza energetica presenta notevoli vantaggi sia in termini di risparmio familiare che di creazione di posti di lavoro.



In definitiva, l'efficienza energetica non è un costo che pesa sui bilanci nazionali, ma una grande opportunità di investimento per creare crescita e occupazione. Il livello di finanziamento UE continuerà ad essere disponibile, ma è necessario un maggiore coinvolgimento di capitali privati. Una cornice normativa forte e imperativa, e quindi la direttiva sull'efficienza energetica in discussione, è indispensabile per creare un quadro di investimento stabile.



Il sostegno politico in seno alle Istituzioni europee è molto forte come dimostrano il Vertice speciale UE sull'energia del Febbraio 2010 in cui si è stabilito l'obiettivo della riduzione del 20% entro il 2020 e l'elaborazione della Strategia europea per un'energia competitiva, sostenibile e sicura - **Energy 2020** del Novembre 2010.

L'efficienza energetica è una delle cinque priorità identificate nella strategia. E' indubbio che i due settori con maggiori potenzialità di risparmio energetico sono i trasporti e l'edilizia.

Al fine di permettere agli operatori del settore di sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'UE a sostegno dell'efficienza energetica nel settore dell'edilizia, nel corso del seminario sono stati presentati i seguenti strumenti:

- ✓ European Local Energy Assistance - ELENA;
- ✓ Mobilizing Local Energy Investment- MIEL finanziato nell'ambito del programma Energia Intelligente;
- ✓ Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (FEEE);
- ✓ 7° Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione ed il futuro programma Horizon 2020 (2014/2020).

L'iniziativa ha permesso, inoltre, un approfondimento sull'impegno della **Banca Europea per gli Investimenti (BEI)** e del **Patto dei Sindaci** dell'UE nel supporto ai progetti in tema di efficienza energetica ed energie rinnovabili.

## 1. Il Fondo ELENA

Il Programma ELENA si compone di 4 strumenti e mette a disposizione 97 milioni di euro in assistenza tecnica per la mobilitazione di investimenti. Attualmente il programma si articola in:

- ✓ ELENA-BEI, 16 progetti approvati per circa 28 milioni di euro provenienti dal programma Energia Intelligente per l'Europa, circa 1,5 miliardi di euro di investimenti, di cui 100 milioni già impegnati;
- ✓ ELENA-KfW, ad oggi due operazioni allo studio: il programma di investimenti con la Kommunal Bank di Berlino (1 milione di euro per attirare 20,16 milioni di euro in investimenti) ed il Programma di investimento con la francese BCPE (1,7 milioni di euro per mobilitare 100 milioni di euro in investimenti);
- ✓ ELENA-Consiglio d'Europa (CEB) - operativo, ma con nessuna operazione in negoziazione per l'Italia;
- ✓ ELENA-BERS - focus su 9 Paesi dell'UE (Bulgaria, Estonia, Lituania, Lettonia, Polonia, Ungheria, Slovacchia, Slovenia, Romania), ed in prospettiva in allargamento a 11 Paesi (con la Croazia e Macedonia in fase di negoziazione).



Di seguito, si riporta una tabella riassuntiva dei 16 progetti ELENA-BEI approvati (Milano, Modena e Chieti per l'Italia):

	Energy savings (GWh/y)	Renewable energy generated (GWh/y)	CO2 emissions avoided (t/y)
<b>Budget 2009</b>			
Prov. of Barcelona	100	30	90,000
Stadtsverwarming of Pumerend	50	264	56,500
Prov. of Milan	30		9,000
City of Paris	32		6,480
EMT	4		1,800
Vila Nova de Gaia	35	6	12,120
DAFNI	42	85	113,930
RE:Fit	5		100,000
E-Iaad	1		171
City of Sittard-Gelen	90		18,122
<i>Sub-total 2009</i>	<i>388</i>	<i>384</i>	<i>408,123</i>
<b>Budget 2010</b>			
City of Malmö	82		25,000
Greater London Authority - DE	275		75,000
Transports Metropolitans de Barcelona	61		16,400
Sustainable Development Agency Modena	17	12	9,900
Prov. of Chieti	36	7	16,100
City of Bristol*	59	77	37,834
<i>Sub-total 2010</i>	<i>531</i>	<i>96</i>	<i>180,234</i>
<b>TOTAL</b>	<b>919</b>	<b>480</b>	<b>588,357</b>

## 2. Energia Intelligente, Assistenza tecnica per progetti di piccola o media dimensione (EIE MIEL)

L'obiettivo della misura MIEL del Programma Energia Intelligente per l'Europa (EIE) è rendere bancabili i progetti d'investimento di piccola scala nel settore dell'energia sostenibile e quindi sostenere piccole e medie Municipalità nella preparazione di progetti relativi all'energia sostenibile considerati 'bancabili' dalle Istituzioni finanziarie e/o idonei a ricevere sovvenzioni attraverso gli strumenti di finanziamento dell'UE, quali il fondo di coesione e i fondi strutturali.

Il **Bando 2011 EIE MIEL** ha visto la partecipazione di 25 proposte provenienti da 7 Paesi per un totale di investimenti potenziali di 800 milioni di euro; 7 progetti selezionati nel settore dell'edilizia pubblica, illuminazione stradale, teleriscaldamento e produzione di biogas. Il contributo dell'Unione Europea è di 7 milioni di euro.

Il **Bando 2012 EIE MIEL** ha visto un incremento: 31 proposte da 11 Paesi per un totale di investimenti potenziali di 700 milioni di euro.

Per maggiori informazioni su tale Misura: [http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/pda/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/pda/index_en.htm)



I vantaggi dell'Assistenza Tecnica derivante dai 6 Strumenti in essere (4 ELENA, 1 MIEL EIE ed Assistenza Tecnica tramite FEEE):

- replicabilità degli approcci sviluppati nei progetti ELENA/MIEL in altre regioni/Paesi;
- ottimizzazione degli investimenti in Efficienza Energetica ed Energie Rinnovabili;
- miglioramento delle capacità delle autorità locali;
- miglioramento della bancabilità dei progetti
- supporto alla implementazione delle misure del SEAP- Sustainable Energy Action Plan.

### **3. Il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (FEEE) della Deutsche Bank**

Il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (European Energy Efficiency Fund - EEEF) è stato lanciato il 1 luglio dalla Commissione Europea, dalla Banca Europea per gli Investimenti, dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e dalla Deutsche Bank. Il Fondo, fornito di una dotazione finanziaria di 265 milioni di euro per investimenti e 20 milioni euro per l'Assistenza tecnica alla strutturazione di tali investimenti, è destinato alle autorità pubbliche locali regionali ed è finalizzato a supportare il fabbisogno finanziario dei progetti in efficienza energetica e energie rinnovabili commercialmente redditizi.

Il fondo è ripartito come segue:

- 70% in efficienza energetica;
- 20% in energie rinnovabili;
- 10% in trasporto urbano pulito.

Condizioni di eleggibilità del FEEE:

- risparmio energetico di almeno 20% per i progetti in Efficienza Energetica (più alto per il settore delle costruzioni);
- riduzione del 20% della CO<sub>2</sub> equivalente per Energie Rinnovabili e trasporti;
- conformità con la legislazione europea;
- obiettivi concreti per mitigare i cambiamenti climatici e strategie pluriennali;
- tecnologie testate;
- forte supporto alle ESCO che generano risparmi energetici garantiti;
- dimensione tipica dei progetti: fino a 25 milioni di euro.



#### 4. 7° Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione ed il futuro Horizon 2020

Il Settimo Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione (d'ora in poi "7° PQ") riunisce tutte le iniziative connesse alla ricerca e svolge un ruolo centrale nel raggiungimento degli obiettivi di crescita, competitività e occupazione.

I vasti obiettivi del 7° PQ sono stati raggruppati in quattro categorie: **Cooperazione, Idee, Persone e Capacità**. Ogni categoria è articolata in una serie di programmi specifici che corrispondono alle aree principali della politica di ricerca dell'UE. Hanno un programma specifico le attività di ricerca non nucleare del Centro comune di ricerca (JRC) e nucleare EURATOM con una dotazione di bilancio separata.

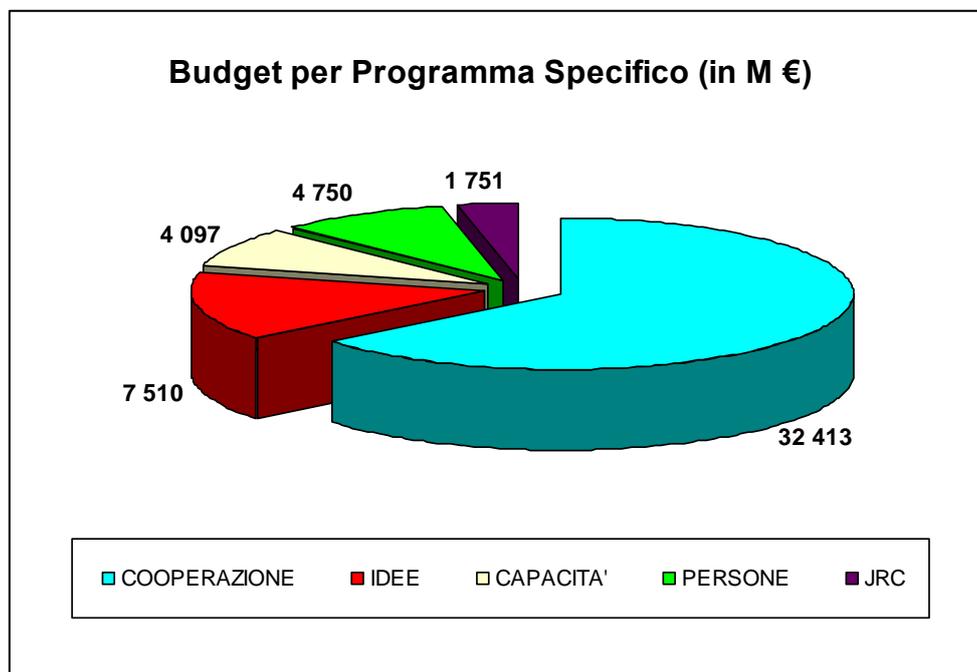
##### **BERLINO : il primo progetto del FEEE in EUROPA**

Il primo progetto approvato è la riqualificazione del **Museo ebraico di Berlino** da parte dell'impresa **Johnson Controls**, che prevede un investimento di 1,8 milioni di euro. Il progetto di riqualificazione sviluppato e gestito dalla Energy Agency (DENA) tedesca permetterà un risparmio energetico del 46% (circa 300.000 euro annui) con una conseguente riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> del 55%. La riqualificazione del Museo consisterà in:

- installazione di sistemi di controllo dell'illuminazione e l'uso di tecnologie innovative di illuminazione a LED che andrà a sostituire 1.100 vecchi faretto alogeni;
- miglioramento della ventilazione e del sistema di aria condizionata utilizzando più l'aria esterna per raffreddare l'edificio ("free cooling");
- installazione di nuovi ventilatori ad alta efficienza, motori, convertitori di frequenza;
- rilevatori di CO<sub>2</sub>, ottimizzando l'umidificazione dell'aria sostituendo il vecchio sistema a vapore con umidificatori adiabatici. Installazione di sistemi di teleriscaldamento, generato dal calore del sistema centrale della Città di Berlino.



Il 7° PQ usufruisce di uno stanziamento di bilancio di oltre 50 miliardi di euro ripartito come segue:



Di seguito, in sintesi, alcune delle debolezze del 7° PQ richiamate dal relatore durante il citato Corso di formazione:

- frammentazione dei Programmi;
- necessità di semplificazione procedurale;
- strategia per l'innovazione non integrata;
- mancanza di concentrazione delle risorse sulle "Grandi Sfide";
- necessità di estendere la partecipazione.

Per il 2014-2020, il Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione sarà sostituito dal nuovo Programma Horizon 2020, che verrà strutturato come mostra la tabella di seguito:

<i>EU REGULATION (2014-2020)</i>		<i>Miliardi di €</i>
I	<i>Excellent science – Eccellenza Scientifica</i>	24.598
II	<i>Industrial leadership – Leadership Industriale</i>	17.938
III	<i>Societal challenges – Sfide Sociali</i>	31.748
<i>European Institute of Innovation and Technology (EIT)</i>		1.360 + 1.440
<i>Non-nuclear direct actions of the Joint Research Centre (CCR)</i>		1.962
<b>TOTAL EU REGULATION</b>		<b>77.606</b>
<i>EURATOMREGULATION (2014-2018)</i>		
I.	<i>Azioni indirette</i>	1.009
II.	<i>Azioni dirette del Joint Research Centre (CCR)</i>	656
<b>TOTAL EURATOM REGULATION</b>		<b>1.665</b>
<b>TOTALE HORIZON 2020</b>		<b>79.271*</b>



### *I. Eccellenza scientifica*

Per sostenere le migliori idee e sviluppare competenze, per fare dell'Europa un polo di attrazione per i migliori ricercatori mondiali:

- European Research Council (ERC): progetti di ricerca di frontiera; (+ 77% delle risorse - 13,2 miliardi di euro);
- “Future and Emerging Technologies” (FET): ricerca nelle aree più promettenti nel campo delle tecnologie di punta\* (3,1 miliardi di euro);
- azioni “Marie Curie” per attrarre e sostenere ricercatori (+ 21% - 5,75 miliardi di euro);
- infrastrutture di Ricerca adeguate, meno costose e diffuse in Europa (2,4 miliardi di euro).

### *II. Leadership industriale*

Per incoraggiare investimenti in R&I in Europa, promuovendo alcune priorità per ogni forma di business:

- leadership in “enabling and industrial technologies” - (es. ICT, spazio) e soprattutto “Key Enabling Technologies\*” (6 miliardi di euro);
- accesso al finanziamento per aziende innovative, strumenti finanziari in partenariato con la Banca Europea per gli Investimenti (3,5 miliardi di euro);
- innovazione nelle PMI (8,6 miliardi di euro).

### *III. Sfide sociali*

Per sostenere attività lungo la catena del valore, “dalla ricerca di laboratorio all’accesso al mercato” - priorità di Europa 2020 (31,7 miliardi di euro):

- salute, cambiamento demografico e benessere dei cittadini;
- sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bio - economia;
- energia, sicura, pulita ed efficiente;
- trasporti, Intelligenti, verdi, integrati;
- società, sicura, inclusiva e innovativa;
- azioni Climatiche, gestione efficiente di risorse e materie prime.

Il nuovo programma Horizon 2020 proporrà alcuni strumenti innovativi:

- maggiore sostegno alla realizzazione e diffusione di processi innovativi (testing, prototyping, piloting, dimostrazione di nuove tecnologie);
- sostegno alla “market demand” di innovazione: standard; appalti pubblici innovativi (public procurement); premi (inducement prizes); attività bottom-up;
- nuovo strumento per le PMI (su obiettivo “Leadership in enabling and industrial technologies” e priorità “Societal challenges”);
- uso esteso di strumenti finanziari con effetto leva (3,5 miliardi di euro).



## 5. Banca Europea per gli Investimenti (BEI)

Oltre allo strumento ELENA, la BEI supporta progetti di efficienza energetica nel settore dell'edilizia attraverso il programma JESSICA ("Joint European Support for Sustainable Investments in City Areas") e prestiti con un massimo del 50% di cofinanziamento dell'intervento totale.

Per ciò che concerne lo strumento ELENA-BEI, le caratteristiche principali sono:

- copertura fino ad un massimo del 90% dei costi eleggibili relativi alla preparazione di programmi di investimento;
- solo organismi pubblici possono accedervi;
- fattore leva minima 25;
- replicabilità del progetto.

Per accedere al cofinanziamento ELENA-BEI, è necessario seguire una procedura in due fasi. Non ci sono scadenze, il processo di valutazione dei progetti è continuo e segue la regola del "First-come, first-served".

Nell'ambito del programma JESSICA, la BEI assume un ruolo di primo piano, accanto alla DG REGIO, nella promozione e sviluppo di tale strumento negli Stati membri. Inoltre:

- il regolamento dei Fondi Strutturali prevede in particolare che la BEI agisca come un Fondo di partecipazione;
- offre assistenza tecnica ed si impegna nella diffusione delle migliori prassi;
- fornisce prestiti complementari.

Per quanto riguarda i prestiti, la BEI ha finanziato usando in modo diverso fondi ELENA e fondi BEI i seguenti progetti:

Efficienza Energetica ed Energie Rinnovabili a Barcellona (Spagna)	250 MEUR
Efficienza Energetica Milano Patto dei Sindaci (Italia)	45 MEUR
Midi-Pyrenees Energie Rinnovabili (Francia)	350 MEUR
Ristrutturazione termica di Bucarest (Romania)	315 MEUR
National Fund for Environmental protection and Water management (NFOSIGW) Green Investment Scheme (Polonia)	50 MEUR



## **6. Patto dei Sindaci dell'UE**

Nel Febbraio 2009, 350 sindaci di città europee hanno firmato il Patto dei Sindaci, il cui obiettivo è quello di promuovere il ricorso alle energie rinnovabili, il risparmio energetico e il miglioramento dell'efficienza energetica.

Le municipalità aderenti si impegnano ad andare oltre gli obiettivi europei del 20/20/20; preparare un inventario delle emissioni di CO<sub>2</sub> (baseline); definire un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES); trasmettere regolarmente i report sull'avanzamento; organizzare "Energy Days" locali.

Le città assumono in tal modo un ruolo di primo piano nella lotta al cambiamento climatico tramite la promozione di politiche locali in materia di energia sostenibile; politiche mirate a creare posti di lavoro stabili localmente; politiche mirate ad aumentare la qualità della vita dei cittadini e ad affrontare tematiche sociali fondamentali.

Il PAES è un documento chiave per la definizione delle politiche energetiche dei Comuni al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati ed è uno strumento operativo fondamentale per la gestione dei rapporti con la comunità e la gestione degli interventi da realizzare.

Le aree di intervento del PAES sono:

- edilizia;
- infrastrutture urbane;
- trasporti e mobilità urbana;
- partecipazione dei cittadini e della società civile;
- pianificazione territoriale.

Commissione Europea e BEI sono gli attori istituzionali coinvolti. Strutture di supporto (Amministrazioni Pubbliche, enti pubblici nazionali e regionali, contee, province, unioni e reti di autorità regionali o locali) promuovono l'azione del Patto dei sindaci, offrono assistenza tecnica, strategica e finanziaria, organizzano gli Energy Days.

In particolare il supporto finanziario per implementare i singoli PAES si articola in:

### **1. Fondi a gestione indiretta:**

- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)
- Fondo Sociale Europeo (FSE)
- Fondo di Coesione (FC)
- Assistenza tecnica JESSICA (ove esistente)
- Assistenza tecnica JASPERS
- INTERREG IV A
- INTERREG IV B



## 2. Fondi a gestione diretta

- INTERREG IV C
- Urbact
- Energia Intelligente per l'Europa
- Elena + (european local energy assistance facility)
- Elena-KfW
- Elena-CEB
- Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (FEEE) della Deutsche bank
- Municipal finance facility
- Iniziativa per l'Energia Sostenibile (IES) della BERS
- Smart cities del 7 programma quadro dell'UE

Sono disponibili, sul sito dell'Ance nella sottosezione "Competenze" sottosezione "Rapporti istituzionali", sottosezione "da Bruxelles", i seguenti documenti:

1. il Programma definitivo del Corso di Formazione con i 15 relatori;
2. la Presentazione del Dr. Guarracino sui meccanismi decisionali e finanziari dell'UE;
3. la Presentazione del Dr. Nuij (Dg Energia) sul quadro legislativo EU in ambito di Efficienza Energetica in Edilizia;
4. la Presentazione Dr.ssa Sessa sui Programmi Energia Intelligente per l'Europa ed Eco-Innovation;
5. la Presentazione del Dr. Accorrigi sul Patto dei Sindaci nell'UE;
6. le 4 Presentazioni in ambito di Europrogettazione del Dr. Coppola dal titolo:
  - Progetti Europei, Deficit Italiani;
  - Dall'idea al progetto;
  - Gestire il Ciclo dei Progetti;
  - Dal budget alla rendicontazione;
7. le 2 presentazioni dei funzionari della BEI sugli strumenti finanziari offerti dalla Banca per Elena, Jessica ed altri strumenti in ambito energetico;
8. la presentazione del Dr. Doubrava (Dg Energia) sugli strumenti di supporto agli investimenti;
9. le 2 presentazioni della Dr.ssa Pinna sulle opportunità in ambito di 7° Programma Quadro e di Horizon 2020;
10. la presentazione del Dr. Loredan sulle opportunità in ambito di 7° Programma Quadro – in particolare le azioni per le PMI e per le Associazioni;
11. la presentazione del Ing. Bianciardi (Dg Devco) sugli strumenti per promuovere l'energia nei Paesi Terzi dell'UE, in particolare sulla Energy Facility per i Paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico.



## 1.2 IES-BERS: Iniziativa per l'Energia Sostenibile

Lanciata nel maggio 2006, l'Iniziativa per l'Energia Sostenibile (IES) della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) affronta una doppia sfida: efficienza energetica e lotta ai cambiamenti climatici in Europa centrale e Asia centrale, regioni che figurano tra le aree a più alto consumo energetico nel mondo. Ridurre la domanda energetica di questi Paesi - e la conseguente importazione di fossili -, contenere l'inquinamento dell'area interessata, mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici sono gli obiettivi fondamentali dell'iniziativa sostenuta da un ingente finanziamento dei Paesi donatori e dal Fondo Speciale degli azionisti BERS.

La BERS ha finanziato progetti per l'efficienza energetica sin dalla sua istituzione. A testimonianza di tale impegno, nel 1994 è stato creato un gruppo di lavoro speciale dedicato all'efficienza energetica. Le attività in questo settore sono sensibilmente aumentate dal 2006 con il lancio dell'iniziativa IES e con la creazione di un nuovo Dipartimento per l'Efficienza Energetica e i Cambiamenti Climatici.

L'iniziativa IES guida le attività della Banca sull'energia sostenibile a livello strategico e operativo. Per questa ragione, il Dipartimento per l'Efficienza Energetica e i Cambiamenti Climatici lavora in stretto coordinamento con specialisti settoriali e uffici regionali, al fine di integrare le opportunità dell'IES nelle attività ordinarie della BERS.

Le aree prioritarie di intervento sono:

- efficienza energetica industriale su larga scala;
- finanziamenti per l'energia sostenibile attraverso intermediari finanziari;
- efficienza energetica nel settore energetico;
- energie rinnovabili;
- efficienza energetica per le infrastrutture locali;
- supporto al mercato di carbonio.

L'iniziativa IES utilizza un'ampia gamma di strumenti:

- investimenti diretti BERS sotto forma di prestiti privati, sovrani e non, fondi azionari e linee di credito nell'ambito di progetti individuali per l'efficienza energetica ed energie rinnovabili finanziati dalla Banca;
- co-finanziamento con partner finanziari privati, pubblici e altre Istituzioni Finanziarie Internazionali (IFI);
- cooperazione tecnica per il supporto alla predisposizione di progetti;
- supporto allo sviluppo istituzionale e al dialogo politico nei Paesi interessati, al fine di sostenere l'effettiva implementazione dei progetti in termini politici giuridici, tecnici e organizzativi.



L'iniziativa IES si è, ad oggi, articolata in due fasi.

Fase 1 (2006-2008)

Gli obiettivi della prima fase sono stati:

- raddoppiare gli investimenti della BERS in energia sostenibile fino ad un ammontare di 1,5 miliardi di euro per un valore totale di progetti pari a circa 5 miliardi di euro;
- integrare gli obiettivi relativi all'energia sostenibile nelle principali operazioni della Banca;
- costruire un dialogo politico in favore di questi investimenti;
- stabilire una nuova partnership con i donatori al fine di sostenere l'iniziativa con un fondo di circa 100 milioni di euro.

Aree prioritarie della Fase 1

Sulla base di una valutazione dell'impatto dei cambiamenti climatici sull'area interessata, l'iniziativa IES si è concentrata sulle seguenti attività:

- *Efficienza energetica industriale*, investimenti in processi industriali ad alto consumo energetico quali la produzione di ferro, smaltimento di alluminio e produzione di vetro e cemento.
- *Strumenti finanziari per l'energia sostenibile*, finanziamenti allocati tramite banche locali su progetti a supporto dell'efficienza energetica nelle PMI industriali, energie rinnovabili su piccola scala e la costruzione di progetti per l'efficienza energetica.
- *Efficienza energetica per il settore energetico*, investimenti per l'efficienza energetica nelle stazioni termiche che generano la maggior parte dell'energia nella regione. Le infrastrutture energetiche della regione sono datate e includono un consistente numero di impianti caratterizzati da bassa efficienza, costi elevati e eccessivo inquinamento.
- *Energie rinnovabili*, le tecnologie per le energie rinnovabili si sono sviluppate molto lentamente nella regione in transizione ma si rileva nella stessa area un elevato potenziale per l'energia eolica e idroelettrica. Tuttavia il quadro istituzionale e normativo resta debole.
- *Efficienza energetica per le infrastrutture municipali*, migliorare le infrastrutture esistenti creando un sistema di teleriscaldamento e una rete di trasporto pubblico efficienti. La combinazione di infrastrutture datate e di alto consumo energetico nell'area offrono ampi margini di miglioramento in termini di efficienza energetica in questo settore.
- *Mercato del carbonio*, lo sviluppo di questo mercato richiede la creazione di nuove istituzioni, quadri normativi chiari e una dose massiccia di investimenti.



Fase 2 (2009-2011)

Sulla base dei successi ottenuti dal primo biennio del nuovo strumento, nel 2009 la BERS ha lanciato la seconda fase dell'iniziativa IES.

Obiettivi:

- finanziamenti pari a 3,5 miliardi di euro per un valore totale dei progetti di 9,15 miliardi di euro;
- riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>: tra i 25 e i 35 milioni di tonnellate all'anno;
- Finanziamento di assistenza tecnica: 100 milioni di euro; contributo agli investimenti (Investment grant funding): 250 milioni di euro.

Nuove aree di attività:

- edilizia;
- biomasse;
- risorse naturali;
- trasporti;
- mercato del carbonio.

Dal 2006, la BERS, attraverso l'iniziativa IES, ha investito circa 4,6 miliardi di euro, finanziando 270 progetti in 27 Paesi per un valore totale di progetti di 23,5 miliardi di euro. La riduzione totale di emissioni di CO<sub>2</sub> è stata stimata pari a 29 milioni di tonnellate all'anno.

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa si consulti:

<http://www.ebrd.com/pages/sector/energyefficiency/sei.shtml>

### **1.3 Efficienza energetica: le misure concordate per la nuova direttiva dell'Unione Europea**

Raggiunta l'intesa tra Parlamento Europeo, Commissione e Consiglio su un pacchetto di misure che aiuterà gli stati membri a raggiungere l'ambizioso obiettivo del risparmio energetico del 20% entro il 2020.

Le attuali stime rivelano che l'UE rischia di non raggiungere l'obiettivo di ridurre del 20% il consumo energetico previsto per il 2020, mettendo a rischio la competitività, la lotta per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e la sicurezza degli approvvigionamenti nell'UE e incidendo ancora pesantemente sulle bollette dei consumatori.

Di conseguenza, l'UE propone nuove misure di efficienza energetica, vincolanti per tutti gli Stati membri, da attuare nei vari settori dell'economia per realizzare tale obiettivo entro il 2020.



La proposta della nuova direttiva si basa sulle esistenti direttive sulla cogenerazione e sui servizi energetici e le riunisce in un unico strumento giuridico globale destinato all'efficienza energetica nell'approvvigionamento e nel consumo finale di energia. Ai sensi di questo nuovo strumento normativo, ciascuno Stato membro dovrà fissare il proprio obiettivo e presentare un piano nazionale d'azione per l'efficienza, ogni tre anni, nel 2014, 2017 e 2020. La Commissione Europea dovrà valutare, entro giugno 2014, i progressi compiuti.

Le misure specifiche approvate sono volte a ottimizzare gli sforzi profusi dagli Stati membri per usare le energie in maniera più efficiente in tutte le fasi della catena energetica, dalla trasformazione dell'energia al suo consumo finale, passando per la distribuzione. Tra queste figurano:

- **Rinnovo edifici pubblici:** gli enti pubblici si impegneranno a ridurre progressivamente l'energia consumata nei propri locali effettuando ogni anno i necessari lavori di rinnovo su almeno il 3% della superficie totale di tali locali. La norma si applicherà agli edifici con un superficie utile totale superiore a 500 mq e, a partire da luglio 2015, superiore a 250 mq. Tuttavia, gli Stati membri potranno utilizzare mezzi alternativi per raggiungere un risparmio energetico equivalente, ad esempio attraverso la completa ristrutturazione.
- **Strategia di lungo periodo per l'edilizia nazionale.** Ogni Stato membro si impegna ad elaborare una strategia di lungo periodo per l'edilizia nazionale per attivare investimenti pubblici e privati nel settore dell'edilizia. Il piano dovrà contenere una 'valutazione globale' delle possibilità di applicazione della cogenerazione ad alto rendimento e del teleriscaldamento e raffreddamento efficienti. A tal fine, gli Stati membri dovranno effettuare sul proprio territorio un'analisi costi-benefici in base alle condizioni climatiche, di fattibilità economica e di idoneità tecnica. La strategia deve essere presentata alla Commissione entro il 1° gennaio 2015 e aggiornata successivamente qualora necessario.
- **Risparmio energetico per le utility:** le imprese erogatrici di energia dovranno incoraggiare gli utenti finali a ridurre i loro consumi energetici migliorando l'efficienza (sostituzione delle vecchie caldaie, isolamento termico, ecc.).
- **Audit energetici:** le imprese dovranno sottoporsi ad un monitoraggio sul consumo energetico ogni tre anni che le aiuterà ad individuare dove è possibile ridurre i consumi.
- **Trasformazione e distribuzione dell'energia:** la trasformazione di energia verrà controllata per verificarne l'efficienza; se necessario, l'UE proporrà misure per migliorare le prestazioni e promuovere la cogenerazione di calore ed energia elettrica.



In conclusione, la nuova direttiva sull'efficienza energetica, potenziata dalle concordate misure specifiche di attuazione, genererà benefici a tutti i livelli: gli utenti disporranno di informazioni più chiare per ridurre il consumo energetico e il costo della bolletta; l'abbattimento delle emissioni di gas serra permetterà una migliore tutela dell'ambiente; gli enti pubblici potranno ridurre la spesa legata al consumo di energia utilizzando edifici, prodotti e servizi più efficienti dal punto di vista energetico; l'economia europea trarrà vantaggio da una maggiore sicurezza degli approvvigionamenti energetici e dalla crescita economica derivante dalla creazione di nuovi posti di lavoro, soprattutto nel settore delle ristrutturazioni edilizie. Una volta adottata dal Parlamento Europeo e dal Consiglio, la proposta dovrà essere recepita dai Paesi membri nelle rispettive legislazioni nazionali entro un anno.

Per ulteriori approfondimenti si consulti:

[http://ec.europa.eu/energy/efficiency/eed/eed\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/efficiency/eed/eed_en.htm)

#### **1.4 BEI e l'iniziativa Europa 2020 Project Bonds: in attesa del voto del Parlamento Europeo**

Alla luce del notevole fabbisogno di finanziamenti per gli investimenti considerati prioritari dall'UE fino al 2020, l'iniziativa Project Bond della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) è finalizzata ad attrarre investitori istituzionali per finanziare nuovi progetti infrastrutturali.

Con il patto di stabilità e il notevole indebitamento pubblico generale, gli investimenti finanziati sui bilanci pubblici sono molto limitati in Europa. Malgrado il lento recupero del mercato bancario, il volume di liquidità disponibile e anche l'appetito per il rischio di credito si sono ridotti rispetto al passato. Pertanto, il fabbisogno di finanziamenti resta ingente. Come stimato dalla Commissione Europea esso è di circa 1,500 miliardi di euro solo per la rete RTE-T, l'energia e il broadband.

L'iniziativa BEI Europa 2020 Project Bond intende rafforzare il merito di credito di progetti infrastrutturali con adeguate caratteristiche tecnico-economico-finanziarie, brown-field o green-field.

L'iniziativa non intende sostituirsi alle attuali fonti di finanziamento dei progetti attraverso prestiti bancari o programmi di finanziamento pubblici, ma si ripropone di integrarli quali ulteriore mezzo di finanziamento per ridurre il gap nel finanziamento delle infrastrutture.

Tre sono i prodotti BEI, sviluppati in cooperazione con la Commissione Europea per contribuire allo sviluppo dei Project Bonds e quindi all'accesso al mercato dei capitali da parte di progetti con fabbisogno di finanza a lungo termine.



Un prodotto BEI esistente:

- garanzia LGTT (“Loan Guarantee Instrument for TEN-T projects”): Garanzia che tutela contro il rischio di flessione del traffico nella fase iniziale per progetti TEN- T (autostrade Baixo Alentejo e IP4 in Portogallo, Autobahn A5 in Germania, autostrada C25 in Spagna).

Due prodotti BEI in fase di sviluppo (Project Bond Initiative 2020):

- uno strumento di garanzia;
- uno strumento di debito subordinato /quasi-equity.

La Commissione ha approvato il lancio della fase pilota nell’ottobre 2011. L’obiettivo della fase pilota è quello di testare l’iniziativa durante le ultime fasi della programmazione finanziaria 2007-2013 e prima della successiva (2014-2020).

Il 22 maggio scorso, un accordo politico è stato raggiunto con il Parlamento Europeo e il Consiglio. Il Parlamento Europeo ha adottato il 5 luglio la proposta di una fase pilota di questa iniziativa. Al voto del Parlamento seguirà l’adozione dell’iniziativa da parte del Consiglio. Espletato l’iter legislativo, la fase di implementazione da parte della BEI avrà immediatamente inizio.

Per maggiori informazioni sulla fase pilota dell’iniziativa Europa 2020 Project Bonds:

[http://ec.europa.eu/economy\\_finance/financial\\_operations/investment/europe\\_2020/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/economy_finance/financial_operations/investment/europe_2020/index_en.htm)

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/11/707&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Per ulteriori informazioni sul progetto:

Comunicato stampa di lancio (28/02/2011)

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/236&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

Introduzione, domande e risposte, risultati della consultazione (primavera 2011) :

[http://ec.europa.eu/economy\\_finance/consultation/europe\\_2020\\_en.htm](http://ec.europa.eu/economy_finance/consultation/europe_2020_en.htm)



## 1.5 152 traduttori, interpreti e giuristi linguisti in lingua croata: il nuovo bando dell'Ufficio Europeo per la selezione del personale

In vista dell'imminente ingresso della Croazia nell'Unione Europea, l'Ufficio europeo di selezione del personale ha lanciato il processo di reclutamento di 152 traduttori (AD5), interpreti (AD7) e giuristi linguisti (AD7) in lingua croata. La selezione ha il compito di creare delle liste di riserva a copertura delle posizioni libere presso le Istituzioni e gli Organismi UE a Brussels e a Lussemburgo.

I candidati verranno selezionati sulla base di test di ammissione da espletarsi in via informatica. I livelli di difficoltà dei test sarà deciso dall'EPSO. I candidati che otterranno un punteggio minimo (40) saranno convocati al centro di valutazione che attesterà le competenze dei professionisti alla luce delle specificità del profilo per il quale si propongono.

I professionisti interessati dovevano iscriversi alla selezione sul sito EPSO entro il **24 luglio 2012**.

Al momento dell'iscrizione, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza di un Paese membro UE o croata;
- pieno godimento dei diritti politici;
- espletamento degli obblighi militari;
- tutti i requisiti (titoli di studio, conoscenza delle lingue straniere; esperienza professionale) richiesti dal profilo specifico per il quale si fa domanda.

Per ulteriori informazioni relative al bando di selezione, requisiti specifici, modalità di attribuzione dei punteggi, e di partecipazione si rimanda alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, vol.155 C180A disponibile al sito: [www.eurlex.eu](http://www.eurlex.eu)

## 1.6 RegioStars 2012: pubblicata la lista dei vincitori del premio della Commissione Europea per i progetti più innovativi

Il 14 giugno la Commissione Europea ha comunicato i nomi dei vincitori del concorso RegioStars 2012, che premia i progetti più innovativi finanziati dall'UE. Per l'edizione 2012 il Commissario per le politiche regionali, Johannes Hahn, ed il Presidente della giuria, Luc van den Brande, hanno conferito cinque premi a progetti innovativi presentati da Svezia, Polonia, Austria e da due partnership trans-regionali.

Investire in settori dinamici e innovativi, quali ricerca, infrastrutture ed efficienza energetica, è di cruciale importanza per lo sviluppo di Paesi e regioni che si trovano a competere in un'economia sempre più globalizzata. I vincitori del premio sono un significativo esempio. Essi hanno posto l'accento sui cambiamenti climatici e l'efficienza energetica con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini, aprendo la strada al raggiungimento dei comuni obiettivi della strategia Europa 2020.



Tutte le regioni dell'Unione Europea sono state invitate a presentare i progetti per i quali hanno ottenuto finanziamenti del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale o dal Fondo di Coesione dal 1° gennaio 2000 in poi. Alla V edizione del premio, la Commissione Europea ha ricevuto 107 applications, di cui 24 sono risultate finaliste.

Le cinque categorie del premio RegioStars 2012 e i relativi vincitori sono:

1. **Crescita intelligente:** progetti innovativi o strumenti di supporto ai servizi innovativi. Il vincitore di tale categoria è **Eco World Styria** (Austria) il cui obiettivo è quello di migliorare la concentrazione delle aziende di successo specializzate in tecnologie “verdi”. Dall’inizio del progetto, l’eco-innovazione ha generato 5.000 nuovi posti di lavoro permettendo un aumento dello staff delle aziende del 10% all’anno.
2. **Crescita sostenibile:** investimenti in servizi ecologici e infrastrutture “verdi” suscettibili di contribuire allo sviluppo regionale. Il vincitore della categoria “Crescita sostenibile” è il progetto **GRaBS** “Adattamento degli spazi verdi e blu per le aree urbane e le città economiche” - Cooperazione Territoriale Europea (ETC). Il progetto beneficia del contributo di 14 partner provenienti da otto Stati membri (AT, EL, IT, LT, NL, SE, SK e UK). GRaBS offre gli strumenti e la conoscenza, esistenti e innovativi, per assicurare che lo sviluppo urbano in Europa si adatti agli impatti dei cambiamenti climatici.
3. **Crescita inclusiva:** strategie, iniziative o progetti sui cambiamenti demografici e sul supporto alla vecchiaia attiva (il 2012 è infatti l’anno europeo della vecchiaia attiva e della solidarietà intergenerazionale). Il progetto premiato è “**Persone anziane per persone anziane**” (O4O) - Cooperazione Territoriale Europea (ETC). Il progetto ha riunito persone anziane delle comunità rurali della periferia nord dell’Europa (Scozia, Svezia, Finlandia, Irlanda del Nord e Groenlandia) capitalizzando attitudini, esperienze e conoscenze collettive di una generazione per identificare le priorità in termini di servizi di supporto e di attività, ponendo gli anziani al centro del processo decisionale.
4. **CityStar:** strategie integrate per lo sviluppo di aree urbane svantaggiate. Il progetto **SÖM** “Sud est Malmö”, stabilisce un ambiente sostenibile socialmente e finanziariamente in Quattro distretti dell’area sud est di Malmö, particolarmente colpita da disoccupazione e dipendenza dai contributi sociali. L’effetto a lungo termine del progetto è stato la creazione di una partnership strategica e lo sviluppo di un piano d’azione per l’area e per l’intera città. Il progetto ha permesso una maggiore partecipazione dei cittadini, degli attori privati nonché del mondo commerciale e industriale agli sforzi per lo sviluppo futuro della città.



5. **Informazione e Comunicazione:** diffusione delle informazioni relative ai progetti che beneficiano delle politiche regionali dell'Unione Europea. Il **Programma Regionale Operativo per Podlaskie Voivodeship 2007-2013** si è distinto per la strategia di comunicazione adottata. Il sito [www.podlaskiedotacje.pl](http://www.podlaskiedotacje.pl), in polacco e inglese, offre informazioni complete e dettagliate sugli investimenti dell'Unione Europea (con presentazioni, foto e mappe che mostrano la localizzazione degli investimenti) e sui relativi beneficiari. Tale sistema permette una rapida ed efficiente ricerca e aiuta a promuovere i programmi e gli investimenti dell'UE presso vari gruppi di utenze. Il sito fornisce inoltre informazioni sullo status aggiornato dei progetti e presenta esempi di buona prassi che hanno significativamente contribuito allo sviluppo della regione.

La cerimonia di premiazione ha avuto luogo a Brussels, presso l'Hotel Le Plaza, nell'ambito della conferenza annuale dal titolo "Regioni per i cambiamenti economici" che ha offerto ai politici e agli operatori del settore l'opportunità di discutere i temi chiave sulla politica europea di coesione e sui progetti finanziati da strumenti europei.

Per ulteriori informazioni: [www.ec.europa.eu/regiostars](http://www.ec.europa.eu/regiostars)

### **1.7 Al via le giornate informative di lancio del programma di lavoro 2013 "Cooperazione - Energia" del 7° Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione**

Il 10 luglio 2012 è stato pubblicato il programma di lavoro 2013 "Cooperazione -Energia" del 7° Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione (7°PQ) e in questo contesto sono state lanciate una serie di iniziative, nazionali e internazionali, per la presentazione delle principali tematiche.

Il 7° PQ è un programma a sostegno dello sviluppo della conoscenza in Europa e raggruppa tutte le iniziative connesse alla ricerca, svolgendo un ruolo centrale nel raggiungimento degli obiettivi di crescita, competitività e occupazione.

I programmi quadro per la ricerca hanno due obiettivi principali:

1. rafforzare la base scientifica e tecnologica dell'industria europea e incoraggiare la sua competitività internazionale;
2. promuovere la ricerca che supporta le politiche dell'UE.

Nell'ambito del 7° PQ i vasti obiettivi identificati sono stati raggruppati in quattro categorie - Cooperazione, Idee, Capacità, Persone - suddivise a loro volta in un ventaglio di programmi specifici che corrispondono alle aree principali della politica di ricerca dell'UE.



C O O P E R A Z I O N E	Salute
	Bioteχνologie
	ICT
	Nanoscienze
	Energia
	Ambiente
	Trasporti
	Scienze Socioeconomiche e umanistiche
	Spazio
	Sicurezza

P E R S O N E	Formazione iniziale
	Formazione continua
	Industria-accademia
	Dimensione internazionale
	Azioni specifiche

IDEE	Consiglio Europeo della Ricerca
------	---------------------------------

C A P A C I T A ,	Infrastrutture di ricerca
	Ricerca per le PMI
	Regioni della conoscenza
	Potenziale di ricerca
	Sostegno coerente delle politiche di ricerca
	Sostegno coerente delle politiche di ricerca
	La scienza nella società Cooperazione internazionale

Tutti i programmi specifici promuovono e incoraggiano la creazione di poli europei di eccellenza scientifica. Le attività non nucleari di ricerca del Centro comune di ricerca (CCR) sono raggruppate in un programma specifico con dotazione di bilancio individuale.

**Il 10 Luglio è stato pubblicato sul sito CORDIS della Commissione Europea ([http://cordis.europa.eu/fp7/home\\_en.html](http://cordis.europa.eu/fp7/home_en.html)) il Programma di Lavoro 2013 per la tematica ENERGIA della categoria COOPERAZIONE.**



Per quanto riguarda le **iniziative nazionali**, l'evento di lancio del Programma di Lavoro 2013 Cooperazione-Energia, si è tenuto a Roma il 19 giugno, presso il Gestore Servizi Energetici. All'incontro sono intervenuti rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, del Ministero dello Sviluppo Economico e un delegato del Comitato di Programma Cooperazione-Energia 7° PQ.



I relatori hanno posto l'accento sulla crescente presenza di proposte italiane nell'ambito del programma Energia. Seconda solo alla Germania per numero di proposte presentate, l'Italia ha sperimentato un tasso di successo del 16%, a fronte della media europea attestata intorno al 17%, riuscendo ad ottenere quasi il 10% del budget totale del programma Energia 7° PQ. Inoltre, la ripartizione dei finanziamenti per regione mostra un rilevante gap tra l'Italia centro-settentrionale e l'Italia meridionale. Le regioni più attive sono attualmente: Lazio, Lombardia e Piemonte.

Una sessione di approfondimento è inoltre stata dedicata al SET Plan, il Piano Strategico per le Tecnologie energetiche, che riporta l'innovazione tecnologica al centro delle strategie per ridurre le emissioni di gas serra e per la sicurezza energetica. Lanciato nel 2008 dalla Commissione Europea, il SET Plan ha una copertura finanziaria compresa tra i 3 e gli 8 miliardi di euro all'anno, sia per il settore pubblico che per quello privato che ha solitamente difficoltà ad avviare progetti ad alta intensità di capitale.

Nell'ambito del SET Plan, sono state identificate sette Iniziative Industriali Europee (EII) prioritarie:

- Iniziativa settore solare;
- Iniziativa settore Eolico;
- Iniziativa settore Bioenergia;
- Iniziativa settore cattura e sequestro CO<sub>2</sub>;
- Iniziativa settore Smart grids;
- Iniziativa settore fissione nucleare sostenibile (IV generazione);
- Iniziativa settore Smart cities.

Il rappresentante del Comitato di Programma Cooperazione-Energia ha esposto gli elementi essenziali del Piano di Lavoro "Energia" 2013 ed i relativi inviti a presentare proposte. Di seguito si schematizzano le informazioni di base relative agli inviti a presentare proposte nell'ambito della tematica "Cooperazione-Energia" 2013 7° PQ.

### **1. FP7-ENERGY-2013-1**

- ✓ Pubblicazione: 10 Luglio 2012
- ✓ Scadenza: 28 Novembre 2012
- ✓ Budget indicativo: 107,5 milioni di euro suddivisi in:
  - Energie rinnovabili 51 milioni di euro
  - Energie rinnovabili 4 milioni di euro
  - Smart grids 24 milioni di euro
  - Cattura e sequestro di carbonio 28,5 milioni di euro

### **2. FP7-ENERGY -2013-2**

- ✓ Pubblicazione: 10 Luglio 2012
- ✓ Scadenza: 24 Gennaio 2013
- ✓ Budget indicativo: 83 milioni di euro suddivisi in:
  - Produzione di fossili rinnovabili, 36 milioni di euro
  - Reti per l'energia intelligente, 45 milioni di euro
  - Conoscenza per il policy making in campo energetico, 2 milioni di euro



### 3. FP7 – Smart Cities -2013

- ✓ Pubblicazione: 10 Luglio 2012
- ✓ Scadenza: 4 Dicembre 2012
- ✓ Budget indicativo: 209 Milioni di euro suddivisi in:
  - ICT, 95 milioni di euro
  - Energia, 114 milioni di euro.

### 4. FP7-ENERGY-2013-IRP (Integrated Research Programme)

- ✓ Pubblicazione: 10 Luglio 2012
- ✓ Scadenza: 8 Gennaio 2013
- ✓ Budget indicativo: 37,5 milioni di euro divisi in:
  - Integrazione per programmi di ricerca, 35 milioni di euro;
  - Supporto di piattaforme, 25 milioni di euro.

#### 3 Eccellenze del Comune di Genova

A conclusione dell'incontro sono stati presentati i casi di successo della partecipazione italiana ai precedenti bandi Energia-7° PQ. Tra questi, il Comune di Genova ha presentato i tre progetti risultati vincitori per il bando Energia 7° PQ, misura "Smart Cities", 2011:

- TRANSFORM, pianificazione integrata verso la città smart (674.000 euro);
- CELSIUS, micro rete di teleriscaldamento in Val Bisagno (2.425.000 euro);
- R2CITIES, efficientamento energetico Diga Begato (2.486.000euro).

Per ulteriori informazioni sull'evento e per prendere visione delle presentazioni dei relatori, consultare il sito:

<http://www.apre.it/eventi/2012/1-semester/giornata-nazionale-energia-e-euratom-fission/>

Per ciò che concerne le **iniziative internazionali**, si segnala che il **4 e 5 luglio 2012**, presso lo **Charlemagne Building di Brussels**, si sono tenute le giornate informative del medesimo programma di lavoro. L'evento, organizzato dalla Commissione Europea, è stato seguito da un Brokerage Event, organizzato dalla rete C-Energy Plus, aperto a imprese, centri di ricerca, Università che operano nel settore della ricerca energetica. L'obiettivo è di incontrare potenziali partner per creare nuove collaborazioni e partecipare ai prossimi bandi 2013.

Per maggiori informazioni visitare il sito:

<http://www.b2match.com/energycall2013>



## **1.8 Corso “Esperto Protocollo Itaca” per professionisti (Napoli, 10 luglio)**

Si è tenuto a Napoli, il 10 luglio 2012, il corso “Esperto Protocollo Itaca”, organizzato da +39 Energy srl, Agenzia Napoletana Energia e Ambiente (ANEA) e dal Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università di Napoli (SUN). Il corso, della durata di 34 ore, si rivolgeva a tutti i tecnici ed imprese del settore delle costruzioni.

Il Seminario ha fornito le competenze, gli strumenti pratici e gli elementi normativi, per l’impiego del Protocollo Itaca Campania nella certificazione del livello di sostenibilità energetico - ambientale degli edifici.

Il Protocollo ITACA è uno strumento di valutazione a carattere nazionale, riconosciuto da tutte le Regioni italiane ed utilizzato sia nel contesto pubblico che in quello privato. È un sistema a “punteggio” che consente di valutare e certificare il livello di sostenibilità degli interventi edilizi, nonché di stabilire le soglie minime al di sotto delle quali non è consentito il rilascio delle certificazioni. Misurare le prestazioni ambientali degli edifici significa individuare i parametri di valutazione, i relativi indicatori e il loro peso.

L’utilizzo di tale strumento fornisce ai tecnici progettisti, alle Amministrazioni comunali e agli imprenditori i mezzi per attuare le politiche energetico - ambientali a livello locale, garantendo la sostenibilità ambientale. Il Protocollo ITACA consente la valutazione degli interventi di nuova costruzione e degli interventi di ristrutturazione totale o parziale di edifici esistenti.

Il programma del corso è stato articolato nelle singole aree di valutazione del Protocollo ITACA Campania: Qualità del sito, Consumo di risorse, Carichi ambientali, Qualità ambientale indoor, Qualità del servizio ed analizza i singoli criteri di valutazione. La trattazione di ogni criterio è stata accompagnata da esempi di calcolo.

Al termine del seminario è stata organizzata un’esercitazione pratica ed il rilascio dell’attestato di partecipazione.

Servizi offerti a tutti i partecipanti:

- iscrizione ad EnergyNetwork, la rete dei tecnici, delle imprese e degli enti locali per il risparmio energetico;
- materiale didattico e Dispense tecniche;
- pubblicazioni specialistiche.

Per ulteriori informazioni, si contatti la dott.ssa Carmela Vetromile

[corsi@piu39energy.it](mailto:corsi@piu39energy.it)

Telefono: 081 0491723 - 0823 274629 - 349 3930649

[www.piu39energy.it/formazione.html](http://www.piu39energy.it/formazione.html)



## 1.9 Convegno “L’industria delle costruzioni verso Horizon 2020” (Roma, 11 Luglio 2012)

L’11 luglio si è tenuto, presso la sede Ance in Via Guattani 16 a Roma, un convegno organizzato da Ance, Federcostruzioni e dalla Piattaforma Tecnologica Italiana delle Costruzioni, con la collaborazione di APRE, dal titolo “L’industria delle costruzioni verso Horizon 2020”.

In particolare, sono state evidenziate ed approfondite le opportunità che si vanno delineando per l’Industria delle Costruzioni nell’ambito di *Horizon 2020*, il Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo dell’Unione Europea per il periodo 2014-2020, che sostituirà l’attuale 7° Programma Quadro, la cui scadenza è fissata al 2013.

Il budget di “Horizon 2020”, proposto dalla Commissione europea per il periodo 2014-2020, ammonta a circa 80 miliardi di euro e verrà suddiviso in tre obiettivi chiave:

- sostenere la posizione dell’UE in testa alla classifica mondiale nella scienza;
- contribuire ad affermare il primato industriale nell’innovazione;
- affrontare i principali problemi comuni a tutti i cittadini europei.

Tra le priorità del nuovo programma, alcune riguardano specificatamente la filiera delle costruzioni:

- Smart Cities;
- Public Private Partnership “Energy Efficient Buildings”;
- la nuova Public Private Partnership sulle Energy Intensive Industries, con particolare attenzione sulla produzione dei materiali da costruzione;
- l’iniziativa Refine sulle Infrastrutture di Trasporto;
- la European Innovation Partnership Active and Healthy Aging.

Il convegno ha visto la partecipazione di diversi esponenti istituzionali e del mondo della ricerca e dell’innovazione; la chiusura dei lavori è affidata al Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca, Francesco Profumo.

L’obiettivo dell’incontro è un appello alla filiera delle costruzioni a “fare sistema” e riuscire a sviluppare progetti vincenti, nella convinzione del ruolo strategico degli investimenti in ricerca e innovazione per aumentare la competitività.

Per ulteriori informazioni: [affarieconomici@ance.it](mailto:affarieconomici@ance.it) o 06 84567928/387.



### **1.10 Invito a presentare proposte: “Facilitare gli scambi transnazionali in Europa in periodi di bassa stagione attraverso lo sviluppo del turismo sociale (CALYPSO)”**

Si segnala che l'11 Luglio sono scaduti i termini di presentazione delle proposte per l'invito numero 40-G-ENT-CIP-12-B-N-02S03, “Facilitare gli scambi transnazionali in Europa in periodi di bassa stagione attraverso lo sviluppo del turismo sociale (CALYPSO)”.

L'obiettivo generale del presente invito a presentare proposte era quello di sostenere le autorità pubbliche collegate al settore turistico nella collaborazione con soggetti privati per intraprendere nel futuro prossimo scambi transnazionali di gruppi target del programma Calypso in bassa stagione.

Si ricorda che il programma Calypso intende facilitare gli scambi turistici transnazionali in bassa stagione per gruppi target specifici svantaggiati: **anziani, giovani, persone con disabilità, famiglie con reddito basso**). Calypso incoraggia - attraverso la valorizzazione della funzione sociale del turismo - il maggior numero di persone possibile a trascorrere vacanze in Paesi diversi da quelli in cui risiedono.

Tali scambi turistici contribuiscono a:

- promuovere lo sviluppo regionale e generare crescita economica in Europa;
- migliorare i modelli di stagionalità del turismo in Europa;
- creare lavoro nel settore turistico;
- rafforzare la cittadinanza europea.

Gli obiettivi specifici sono:

- sostenere partenariati pubblico-privati per l'impostazione, lo sviluppo e / o rafforzamento delle strutture Calypso in Paesi specifici;
- offrire opportunità di networking che rafforzino la cooperazione tra autorità pubbliche e operatori privati, al fine di promuovere gli scambi trans-nazionali in bassa stagione di uno o più dei quattro gruppi target Calypso;
- illustrare come i prodotti specifici del progetto possono essere legati all'uso della piattaforma web Calypso, come un mezzo per agevolare il proseguimento dei progetti al di là del periodo di co-finanziamento;
- condurre studi rilevanti che potrebbero migliorare la base di conoscenze e, infine, agevolare gli scambi di bassa stagione.

La dotazione finanziaria di questo invito a presentare proposte era di **450.000 euro** dal Programma Quadro per la Competitività e l'innovazione (CIP). Previsto il cofinanziamento, per un tasso massimo del 75% dei costi eleggibili, di 3-4 progetti. Ogni progetto potrà essere cofinanziato per un massimo di **150.000 euro**.



Condizioni di eleggibilità:

- le entità giuridiche proponenti devono appartenere ad uno dei 27 Stati membri UE, oppure a Norvegia, Islanda e Liechtenstein, FYROM, Turchia, Serbia, Montenegro, Albania e Israele;
- i proponenti devono essere autorità pubbliche oppure privati intesi quali associazioni di settore, camere di commercio, organizzazioni non governative, fondazioni, think tank e organizzazioni della società civile, federazioni di organi pubblici e privati, le cui attività ricadono nel settore del turismo;
- i progetti devono essere presentati da un consorzio composto da un minimo di tre soggetti (due autorità pubbliche, uno privato).

Criteri di selezione: capacità finanziaria e operativa del proponente nel portare a termine le azioni previste.

L'invio delle proposte avviene esclusivamente ed obbligatoriamente in via elettronica secondo il sistema EPSS (Electronic Proposals Submission System):

[https://www.epss-fp7.org/cip/welcome.jsp?CALL\\_ID=484&SUBSCHEME\\_ID=CIP-EIP-GEN](https://www.epss-fp7.org/cip/welcome.jsp?CALL_ID=484&SUBSCHEME_ID=CIP-EIP-GEN)

Eventuali domande relative a questo invito possono essere inoltrate via mail a:

[ENTR-CFP-1240-CALYPSO@ec.europa.eu](mailto:ENTR-CFP-1240-CALYPSO@ec.europa.eu)

Documenti utili sono disponibili al sito:

[http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item\\_id=5923&lang=en&title=40%2FG%2FENT%2FCIP%2F12%2FB%2FN%2F02S03---Facilitating-Transnational-Low-Season-Exchanges-in-Europe-through-the-Development-of-Social-Tourism-%28CALYPSO%29](http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5923&lang=en&title=40%2FG%2FENT%2FCIP%2F12%2FB%2FN%2F02S03---Facilitating-Transnational-Low-Season-Exchanges-in-Europe-through-the-Development-of-Social-Tourism-%28CALYPSO%29)

### **1.11 Invito a presentare proposte: “Supporto ai prodotti del turismo tematico transnazionale quale mezzo per rafforzare la competitività e la sostenibilità del turismo europeo”**

Si segnala che il 25 Luglio 2012 sono scaduti i termini di presentazione delle proposte per l'invito numero 43/G/ENT/CIP/12/B/N/02S022, “Supporto ai prodotti del turismo tematico transnazionale quale mezzo per rafforzare la competitività e la sostenibilità del turismo europeo”.

L'obiettivo generale di questo invito a presentare proposte è quello di rafforzare la competitività e la sostenibilità del turismo europeo e di contribuire alla creazione di un ambiente favorevole alla cooperazione transnazionale tra i soggetti attivi nel settore del turismo con una particolare enfasi sulle piccole e medie imprese (PMI).



Gli obiettivi specifici sono:

- stimolare la diversificazione dei prodotti turistici considerando l'alto potenziale del turismo sostenibile nel rafforzamento della competitività del settore;
- incoraggiare un maggiore coinvolgimento di piccole e micro imprese e autorità locali per lo sviluppo e la promozione di questi prodotti;
- rafforzare la cooperazione pubblico-privato transnazionale finalizzata allo sviluppo e alla promozione di prodotti turistici competitive e sostenibili.

La dotazione finanziaria di questo invito a presentare proposte è di **1,25 milioni** di euro dal Programma Quadro per la Competitività e l'innovazione (CIP). Previsto il cofinanziamento, per un tasso massimo del 75% dei costi eleggibili, di massimo 6 progetti. Ogni progetto potrà essere cofinanziato per un massimo di **210.000** euro.

Condizioni di eleggibilità:

- le entità giuridiche proponenti devono appartenere ad uno Stato membro UE, oppure a Norvegia, Islanda e Liechtenstein, FYROM, Turchia, Serbia, Montenegro, Albania e Israele;
- i proponenti devono essere consorzi composti da autorità pubbliche oppure privati intesi quali associazioni di settore, camere di commercio, organizzazioni non governative, fondazioni, think tank e organizzazioni della società civile, federazioni di organi pubblici e privati, le cui attività ricadono nel settore del turismo;
- i progetti devono essere presentati da un consorzio composto da un minimo di cinque soggetti (minimo una PMI e un'autorità pubblica) provenienti da cinque Paesi eleggibili.

Criteri di selezione: capacità finanziaria e operativa del proponente nel portare a termine le azioni previste.

L'invio delle proposte avviene esclusivamente ed obbligatoriamente per via elettronica secondo il sistema EPSS (Electronic Proposals Submission System): <https://www.epss-fp7.org>

Eventuali domande relative a questo invito possono essere inoltrate via mail a: [ENTR-CFP-1243-THEMATIC-TOU@ec.europa.eu](mailto:ENTR-CFP-1243-THEMATIC-TOU@ec.europa.eu)



### **1.12 Seminario ANCE “I finanziamenti Europei per le Amministrazioni Pubbliche e le Imprese di Costruzione” (Sassari, 6 luglio 2012)**

Si è tenuto il 6 luglio presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Sassari il seminario sui finanziamenti europei per le amministrazioni pubbliche e le imprese di costruzione, rivolto ad imprenditori, amministratori e funzionari della pubblica amministrazione.

L'Unione Europea offre una molteplicità di strumenti di finanziamento e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi che sono a disposizione delle Imprese, delle Associazioni e degli Enti locali. Per orientare le Amministrazioni Pubbliche e le Imprese fra i vari programmi e le iniziative comunitarie, il Ministero dello Sviluppo Economico ha favorito, all'interno di un accordo con l'ANCE, l'organizzazione di cinque Seminari tecnici in tutta Italia, individuando Sassari come una delle sedi.

Il Seminario ha fornito una panoramica sulle opportunità di finanziamento, a disposizione per il periodo di programmazione attuale (2007-2013), di cui possono beneficiare le Pubbliche Amministrazioni, le imprese ed i professionisti del settore delle costruzioni. La partecipazione era gratuita, previo invio della scheda di adesione, ed era rivolta ad un massimo di 30 persone.

Per ulteriori informazioni si contatti la Segreteria Organizzativa (ANCE Nord Sardegna) telefonicamente al numero: 079 275484.

### **1.13 IFEL: “Comuni e Comunità Finanziaria” (Roma 16 Luglio 2012)**

Si informa che il 16 Luglio 2012 si è tenuto, presso la Fondazione per la Finanza e l'Economia Locale - IFEL -, nell'ambito del programma “Comuni e Comunità Finanziaria”, il seminario “Il contributo dei fondi strutturali UE allo sviluppo degli strumenti di PPP”.

Sono intervenuti nel corso del seminario:

- Pierciro Galeone, Direttore IFEL;
- Francesco Monaco, Responsabile Area Mezzogiorno e Cooperazione Internazionale dell'ANCI, responsabile dell'Ufficio Formazione e Progetti speciali IFEL;
- Andrea Tinagli, capo Divisione Infrastrutture ed Enti Locali del Dipartimento Mare Adriatico – Finanziamenti in Italia e Malta della Banca Europea per gli Investimenti;
- Biagio Perretti, Università degli Studi della Basilicata;
- Marco Magrassi, Componente dell'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica;
- Albino Caporale, Autorità di Gestione della POR FESR Toscana.

Per ulteriori informazioni: [comuniefinanza@fondazioneifel.it](mailto:comuniefinanza@fondazioneifel.it) Tel. 06.68816256-257



## 2. Osservatorio UE

### 2.1 Osservatorio UE : Paesi Prioritari

Il testo integrale dell'Osservatorio N°48, N°49 e N°50 sui 17 Paesi prioritari si può scaricare dal sito dell'Ance ([www.ance.it](http://www.ance.it)), nella sezione "Competenze → Rapporti istituzionali → da Bruxelles".

### 2.2 Osservatorio UE Gare ACP: Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub - sahariana (7 Gare di cui 3 avvisi di pre-informazione e 4 avvisi di gara)

#### Avvisi di pre-informazione:

*Niger:*

#### Studi tecnici per il riattamento di strade asfaltate, Sahel - Niger

EuropeAid/132907/D/SER/NE

Data di pubblicazione: 17 aprile 2012.

Descrizione: L'appalto riguarda servizi di studi economici, studi d'impatto socio-ambientale, studi tecnici relativi ad un progetto preliminare dettagliato (PPD) per i lavori di riattamento di 425 km di strade asfaltate suddivisi in 2 lotti, in particolare:

- lotto n. 1:
  - o strada Tchadoua - Takeita (142 km)
  - o strada Maradi - Dan Issa - confine Nigeria (56 km)
- lotto n. 2:
  - o strada Zinder - Tanout (156 km)
  - o strada Tanout - Eliko - PK227 (71 km).

Stazione appaltante: Ministero delle Finanze della Repubblica del Niger, ordinatore nazionale del FES, Niamey, Niger.



*Repubblica Democratica del Congo:*

**Studi e controllo dei lavori di costruzione di un'accademia di polizia a Maluku, Repubblica Democratica del Congo.**

EuropeAid/132926/D/SER/CD

Data di pubblicazione: 24 Aprile 2012.

Descrizione: L'appalto riguarda la realizzazione delle seguenti attività:

- stato dei luoghi del sito e perizia degli edifici esistenti;
- realizzazione degli studi geotecnici;
- produzione di un progetto preliminare di occupazione del sito con possibilità di integrare gli edifici esistenti reputati adatti;
- produzione del progetto esecutivo;
- produzione del listino delle quantità e del preventivo dei lavori;
- produzione del capitolato delle specifiche tecniche di esecuzione;
- proposta di un programma indicativo di esecuzione dei lavori;
- produzione del capitolato d'appalto secondo il modello standard vigente del FES;
- verifica e controllo settimanali dell'esecuzione dei lavori di costruzione;
- produzione di relazioni sullo stato di avanzamento (allestimento del cantiere, verifica mensile, collaudo provvisorio e collaudo definitivo).

Stazione appaltante: Ministero dell'Interno, della sicurezza, della decentralizzazione e dell'assetto territoriale (MISDAT), Kinshasa, Repubblica Democratica del Congo.



*Uganda:*

## **UG-Kampala: FES - Miglioramento della capacità della tangenziale settentrionale di Kampala**

EuropeAid/133234/D/WKS/UG

Data di pubblicazione: 10 Luglio 2012.

Descrizione: L'obiettivo generale del progetto è promuovere lo sviluppo socioeconomico ed agevolare il commercio internazionale promuovendo in tal modo l'integrazione regionale. La tangenziale settentrionale di Kampala è parte del corridoio settentrionale che collega il Burundi, la Repubblica democratica del Congo, il Ruanda, il Sud Sudan e l'Uganda a Mombasa.

L'obiettivo specifico è diminuire il traffico e ridurre i tempi di viaggio e i costi di funzionamento dei veicoli per il traffico locale e in transito, e proteggere le strade della città di Kampala dai danni provocati dai mezzi pesanti commerciali. Inoltre si dovranno tenere in considerazione i limiti specifici di capacità (volume del traffico ecc.), e le questioni relative alla sicurezza stradale che sono emerse fin dall'apertura della prima fase della tangenziale settentrionale di nuova costruzione di Kampala.

I risultati previsti saranno raggiunti fornendo 2 corsie supplementari lungo i tratti che sono al momento a carreggiata singola e a 2 corsie, migliorando la capacità delle rotonde e fornendo delle intersezioni a livelli sfalsati, marciapiedi e ponti pedonali.

Complessivamente la realizzazione del progetto è stata suddivisa in 6 parti come indicato a seguire:

1. da Busega a Sentema; 2 850 m; 45 299; 100 asfalto, 270 base in bitume, 400 materiale trattato con calce.
2. Da Sentema a Hoima; 2.350 m; 51 338; 100 asfalto, 280 base in bitume, 400 materiale trattato con calce.
3. Da Gayaza a Kyebando, 2 100 m; 65 643.
4. Da Kyebando a Ntinda; 2.500 m; 81 016; 100 asfalto, 290 base in bitume, 400 materiale trattato con calce.
5. Da Ntinda a Naalya; 3.650 m; 43 976; 100 asfalto, 250 base in bitume, 400 materiale trattato con calce.
6. Da Naalya a Jinja; 3 900 m; 31 245.

Stazione appaltante: Repubblica dell'Uganda, ordinatore nazionale, Kampala, Uganda.



## Avvisi di gara:

*Ciad:*

### **Lavori di bitumatura della strada Sarh-Kyabé, Regione del Medio Chari - Ciad**

EuropeAid/132238/D/WKS/TD.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 27 Luglio 2012 - h 10:00 oppure se tale data è dichiarata giorno festivo in Ciad, il primo giorno feriale successivo a tale data.

Descrizione: L'appalto riguarda la bitumatura della strada Sarh-Hélibongo-Kyabé (101,500 km), di una bretella di 0,816 km nella città di Sarh, nonché la sistemazione delle piste rurali di Kyabé-Dindjebo (35 km) e Kyabé-Oulboye (32 km). I lavori di bitumatura comprendono principalmente: l'allestimento e lo smontaggio del cantiere, lo sgombero e la preparazione del terreno, l'esecuzione dei lavori di movimento terra, la costruzione della carreggiata (all'occorrenza strato di sottofondo, strato di fondazione in sabbia argillosa o limacciosa trattata con cemento, strato di base in pietrisco), l'esecuzione del rivestimento (impregnazione con bitume flussato 0/1, trattamento superficiale bistrato sulla carreggiata e le aree di stazionamento, trattamento superficiale monostrato sulle banchine), i lavori fognari, gli arredi e la segnaletica, le misure ambientali e sociali. Nella sezione attuale, la larghezza della piattaforma della strada Sarh-Kyabé sarà di 10 m: 7 m per la carreggiata e 3 m per le banchine. I lavori di riattamento delle piste rurali comprendono principalmente: l'allestimento e lo smontaggio del cantiere, lo sgombero dei terreni, l'esecuzione dei lavori di movimento terra, l'applicazione di uno strato di usura continuo in laterite per una larghezza di 5 m ed uno spessore di 15 cm, la realizzazione di opere fognarie.

Stazione appaltante: Ministero della Pianificazione, dell'economia e della cooperazione internazionale, ordinatore nazionale del Fondo europeo di sviluppo, N'Djamena, Repubblica Del Ciad. Cellula di sostegno e consulenza tecnica ed istituzionale all'ordinatore nazionale, quartiere residenziale, amministrativo e commerciale, rue 1032, porta 0415, N'Djamena, Repubblica del Ciad.

*Gibuti:*

### **DJ-Gibuti: FES - Lavori di prolungamento della RN1 per 10,2 km tra la fine dei lavori del progetto 9° FES (PK 39,4) e l'incrocio di Ali Sabieh e Dikhil**

EuropeAid/131851/D/WKS/DJ

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 30 Agosto 2012 - h 13:00. Una riunione a scopo informativo ed una visita dei luoghi obbligatoria saranno organizzate il 3 Giugno 2012 alle 8:00, presso la direzione delle infrastrutture. La persona di contatto è il direttore delle infrastrutture, sig. Mohamed Ali Hassan. Tel. +253 21353150, [corridor@intnet.dj](mailto:corridor@intnet.dj).

Descrizione:

- esecuzione dei lavori di prolungamento della strada nazionale n. 1 per 10,2 km, tra la fine dei lavori del progetto 9° FES (PK 39+400) e l'incrocio di Ali Sabieh e Dikhil nella Repubblica di Gibuti.

Stazione appaltante: Ordinatore nazionale del FES, ministero dell'Economia, delle finanze e della pianificazione incaricato della privatizzazione, direzione dei finanziamenti esterni, C.P. 10014, Gibuti, Repubblica di Gibuti. Fax +253 21355085.



*Niger:*

**NE - Niamey: FES - Studi tecnici per il riattamento di 425 km di strade asfaltate in Niger 2012/S 115-189341**

EuropeAid/132907/D/SER/NE

Termine ultimo di presentazioni delle offerte: 28 Agosto 2012

Descrizione: L'appalto riguarda servizi di studi economici, studi d'impatto socio-ambientale, studi tecnici relativi ad un progetto preliminare sommario e dettagliato (PPS e PPD) per lavori di riattamento di 425 km di strade asfaltate appartenenti alla rete stradale prioritaria del Niger a forte impatto regionale.

L'appalto è suddiviso in 2 lotti

- lotto n. 1: strada Tchadoua - Takeita (142 km), strada Maradi - Dan Issa - confine con il Nigeria (56 km).
- lotto n. 2: strada Zinder - Tanout (156 km), strada Tanout - Eliko - PK227 (71 km).

Stazione appaltante: Ministero delle Finanze della Repubblica del Niger, ordinatore nazionale del FES, Niamey, Niger. 265 avenue du Gouverneur Jules Brévié, C.P. 13854, Niamey, Repubblica dl Niger.

*Repubblica del Congo:*

**CG-Brazzaville: FES - Perizie per il buon governo stradale**

EuropeAid/132064/D/SER/CG

Termine ultimo di presentazioni delle offerte: 20 Agosto 2012 - h 12:00

Descrizione:

Parte forfettaria:

- aggiornamento del piano nazionale dei trasporti (tutti i modi di trasporto) e creazione di documenti di controllo;
- sviluppo di una banca dati stradale e delle opere d'arte georeferenziata, associata ad un modulo di programmazione finanziaria,
- revisione, armonizzazione, integrazione dei testi regolamentari e normativi relativi alla circolazione, ai trasporti stradali ed alle infrastrutture stradali;
- elaborazione di piani di formazione per le autorità incaricate delle questioni relative al trasporto stradale, alla circolazione stradale e alle strade, le imprese di lavori pubblici, le società di studi ed i professionisti del settore stradale;
- preparazione della creazione di un piano nazionale di sicurezza stradale;
- studio relativo ad una rete di stazioni di pesatura e pianificazione della loro costruzione.

Parte a prezzi unitari:

- assistenza tecnica di 12 mesi al fondo per le strade (10 mesi ininterrotti, 2 mesi sotto forma di missioni di controllo distribuite su 2 anni);
- fornitura di perizie a breve termine nei settori connessi con i trasporti: disponibilità di 40 giorni.

Stazione appaltante: Ministero dell'Economia, della pianificazione, dell'assetto territoriale e dell'integrazione, ordinatore nazionale del FES nella Repubblica del Congo, Brazzaville, Congo.



Si presenta di seguito una Tabella riassuntiva degli Osservatori UE pubblicati ad oggi. Tra questi si segnalano 11 Osservatori focalizzati su singoli Paesi di interesse:

<b>N</b>	<b>Data</b>	<b>Osservatorio</b>	<b>N° Preinfo.</b>	<b>N° Gare segnalate</b>	<b>N° Gare totale</b>	<b>Pag.</b>
1.	8 Febbraio	Paesi Prioritari	35	33	68	49
2.	21 Febbraio	Paesi Prioritari	15	26	41	47
3.	7 Marzo	Paesi Prioritari	37	56	93	69
4.	11 Marzo	Ed. Speciale Croazia	12	6	18	27
5.	25 Marzo	Paesi Prioritari	22	69	91	66
6.	7 Aprile	Ed. Speciale Croazia	13	3	16	33
7.	12 Aprile	Paesi Prioritari	18	55	73	60
8.	19 Aprile	Ed. Speciale FES	27	7	34	88
9.	29 Aprile	Paesi Prioritari	13	65	78	62
10.	4 Maggio	Ed. Speciale Bulgaria	33	13	46	57
11.	13 Maggio	Ed. Speciale Romania	26	20	46	66
12.	13 Maggio	Paesi Prioritari	13	47	60	48
13.	23 Maggio	Ed. Speciale FES	9	4	13	26
14.	30 Maggio	Paesi Prioritari	14	64	78	59
15.	14 Giugno	Ed. Speciale Polonia	19	47	66	89
16.	17 Giugno	Paesi Prioritari	14	59	73	60
17.	30 Giugno	Ed. Speciale FES	20	4	24	35
18.	6 Luglio	Paesi Prioritari	11	108	119	79
19.	6 Luglio	Ed. Speciale Romania	36	31	67	77
20.	21 Luglio	Ed. Speciale Serbia	7	4	11	28
21.	22 Luglio	Paesi Prioritari	16	85	101	76
22.	9 Agosto	Paesi Prioritari	10	73	83	66
23.	11 Agosto	Ed. Speciale FES	3	6	9	24
24.	2 Settembre	Paesi Prioritari	13	75	88	72
25.	13 Settembre	Ed. Speciale Slovacchia	42	1	43	62
26.	16 Settembre	Paesi Prioritari	4	57	61	53



27.	29 Settembre	Ed. Speciale Repubblica ceca	9	15	24	52
28.	30 Settembre	Paesi Prioritari	4	71	75	63
29.	18 Ottobre	Ed. Speciale FES	5	5	10	35
30.	21 Ottobre	Paesi Prioritari	9	55	64	61
31.	5 Novembre	Paesi Prioritari	9	45	54	52
32.	18 Novembre	Ed. Speciale Polonia	28	28	56	104
33.	29 Novembre	Paesi Prioritari	1	64	65	66
34.	22 Dicembre	Paesi Prioritari	8	62	70	64
35.	23 Dicembre	Ed. Speciale FES	3	6	9	29
36.	5 Gennaio	Paesi Prioritari	6	65	71	68
37.	20 Gennaio	Paesi Prioritari	10	44	54	59
38.	14 Febbraio	Paesi Prioritari	22	54	76	67
39.	14 Febbraio	Ed. Speciale Tunisia	-	-	-	24
40.	20 Febbraio	Ed. Speciale FES	5	6	11	31
41.	22 Febbraio	Paesi Prioritari	22	54	76	68
42.	7 Marzo	Paesi Prioritari	51	85	136	26
43.	29 Marzo	Paesi Prioritari	25	90	115	90
44.	18 Aprile	Paesi Prioritari	11	116	127	92
45.	3 Maggio	Paesi Prioritari	10	63	73	71
46.	15 Maggio	Paesi Prioritari	4	36	40	55
47.	31 Maggio	Paesi Prioritari	17	76	93	81
48.	18 Giugno	Paesi Prioritari	13	79	92	77
49.	3 Luglio	Paesi Prioritari	12	53	65	66
50.	17 Luglio	Paesi Prioritari	22	57	79	72
<b>Totale</b>			<b>788</b>	<b>2247</b>	<b>3035</b>	<b>2874</b>



### 3. Guida Interattiva sui finanziamenti UE per il Settore delle costruzioni

*La prima Guida Ance sui finanziamenti UE presenta in sintesi i 25 Strumenti e le 6 Iniziative di maggior interesse per il settore delle costruzioni. Tale Guida è concepita come uno strumento pratico che fornisca gli elementi di base per cogliere alcune delle opportunità di finanziamento, a disposizione per il periodo di programmazione attuale (2007-2013), di cui possono beneficiare i professionisti del settore delle costruzioni, a cui la pubblicazione è destinata. In base all'evoluzione degli strumenti UE e degli input ricevuti dalla filiera delle costruzioni, la Guida Ance viene aggiornata con cadenza mensile e messa in linea nella sezione Europa del sito Ance. Alcuni strumenti presentati nella Guida vengono poi approfonditi con Dossier specifici (si veda la Bibliografia al cap. 9).*

In particolare, l'ultimo dossier è dedicato all'iniziativa MIEL e il prossimo, in elaborazione, si focalizzerà sul FEEE.

Nell'edizione di **Febbraio 2012** troverai aggiornamenti sui seguenti strumenti : lo strumento Lef Italia della BERS, lo Strumento di Vicinato di varie IFI (NIF), il FEMIP della BEI, i nuovi bandi Energia Intelligente per l'Europa, Reti TEN-T ed ENPI CBC MED della Commissione Europea.

#### 3.1 Intesa Ance/MiSE 2012

A fine 2011 è stato siglato un Accordo pluriennale tra MiSE ed Ance per rafforzare la conoscenza del sistema Ance dei finanziamenti UE, la capacità di partecipazione congiunta della filiera delle costruzioni con le amministrazioni pubbliche e il sistema universitario e per aumentare la presenza delle PMI del settore delle costruzioni italiane nelle gare finanziate dall'UE, dalla BEI, dalla BERS ed altre Istituzioni Finanziarie Internazionali europee.

► Persona di contatto **Dr. Giulio Guarracino**: [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it), +32 2 2861 228.



## 4. Eventi Europei 2012

<b>Evento</b>	<b>Organizzatore</b>	<b>Data</b>	<b>Luogo</b>
<b>La Settimana delle imprese PMI (SME Week)</b>	EC	15/21 Ottobre	Brussels, Europa
<b>Assemblea semestrale EIC</b>	EIC	17/18 Ottobre	Vienna
<b>Renovate Europe</b>	EuroACE	11 Ottobre	Brussels

Al fine di coordinare le Delegazioni Ance presenti ai vari eventi segnalati, si prega di confermare, con almeno due settimane di anticipo, la propria eventuale presenza al dr. Guarracino, [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it).



La Newsletter “L’Europa per le Costruzioni” è redatta in attuazione dell’Intesa bilaterale Ance/Ministero dello Sviluppo Economico” sotto la supervisione del Dr. Giulio Guarracino con il contributo della Dr.ssa Elisabetta Sessa e della Dr.ssa Giulia Nicchia.

Si ringraziano i colleghi della Commissione Europea, della BEI e della BERS, ed altre IFIs responsabili dei vari strumenti di interesse che contribuiscono all’elaborazione della Newsletter ed all’aggiornamento mensile della Guida sui finanziamenti dell’UE per le costruzioni.

Per ricevere direttamente sulla propria mail tale prodotto ed i relativi aggiornamenti, si prega di inviare una email di richiesta al Dr. Guarracino ([ue@ance.it](mailto:ue@ance.it)).

**Commenti sui contenuti di tale Newsletter sono benvenuti ed apprezzati ([ue@ance.it](mailto:ue@ance.it)).**



- Se sei interessato a partecipare ad una Gara UE con la tua Associazione e /o Autorità locale di riferimento,
- Se sei interessato ad organizzare una formazione tematica su uno o più strumenti illustrati nella Guida UE elaborata dall’Ance,
- Se hai partecipato ad una gara europea o stai gestendo un progetto su uno degli strumenti citati in tale Guida od altri strumenti europei .....

Contattaci su [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it) perché potremo organizzare delle azioni specifiche per la tua Associazione, per i tuoi Amministratori locali, Università di riferimento o altri attori locali di tuo interesse

**Edilstampa srl**      Via G. A. Guattani 24      00161 Roma      [edilstampa@ance.it](mailto:edilstampa@ance.it)

